



COMUNE DI VIGODARZERE

Provincia di Padova

GIUNTA COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 120 del 06/11/2020.

OGGETTO: VARIANTE N. 2 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE CADONEGHE-VIGODARZERE AI SENSI DELL'ART. 14 BIS L.R. 11/2004. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE

L'anno duemilaventi addì sei del mese di Novembre alle ore 09:00 nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
ZORDAN ADOLFO	Sindaco	P	
ZANOVELLO ROBERTO	Assessore		AG
CESARIN FEDERICO VALENTINO	Assessore	P	
CESARO MONICA	Assessore	P	
GIACOMETTI OMAR	Assessore	P	

Presenti: 4 - Assenti: 1

Partecipa alla seduta Il Segretario Comunale, Maria Angelucci.

Il Sindaco, Adolfo Zordan, riconosciuta legale l'adunanza, assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- in data 18.07.2011 è stato approvato in Conferenza dei Servizi il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dell'area metropolitana di Padova, successivamente ratificato con Delibera di Giunta Provinciale n. 50 del 22.02.2012;
- il Comune di Vigodarzere è dotato di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale adottato con D.C.C. n. 30 del 04.08.2010 e approvato in Conferenza dei Servizi in data 10.05.2011, successivamente ratificato con Delibera di Giunta Provinciale n. 194 del 29.09.2011;
- il Piano Regolatore Generale, dall'entrata in vigore del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, è divenuto Piano degli Interventi per le parti compatibili con il PATI, ai sensi dell'art. 48, comma 5 bis, LR 11/2004 e s.m.i.;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 19.12.2014 il Comune di Vigodarzere ha approvato la variante 1 al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 11.02.2015 il Comune di Vigodarzere ha approvato la variante 2 al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 30.11.2015 il Comune di Vigodarzere ha approvato la variante 3 al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 22.12.2016 il Comune di Vigodarzere ha approvato la variante 4 al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 24.08.2017 il Comune di Vigodarzere ha approvato gli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 13, comma 9, L.R. 14/2017 in merito alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 22.05.2019 il Comune di Vigodarzere ha approvato la variante 5 al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 27.07.2020 il Comune di Vigodarzere ha approvato la variante 1 al PATI Cadoneghe-Vigodarzere in adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo ai sensi dell'art. 14 L.R. 06.06.2017 n. 14;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 27.07.2020 il Comune di Vigodarzere ha adottato la variante 6 al Piano degli Interventi in adeguamento alla V1 al P.A.T.I. Cadoneghe/Vigodarzere, alla DCC n. 58/2019 approvazione del nuovo Regolamento Edilizio adeguato al RET e al D.R.V. n. 17/79001400 del 05.11.2009;

PRESO ATTO che:

- dalla vigenza del PATI Area Metropolitana e PATI Cadoneghe - Vigodarzere vi è in essere la previsione viaria del GRAP per consentire la realizzazione dell'infrastruttura prevista nella pianificazione sovracomunale, e che, nel concreto la progettazione preliminare dell'opera si è arenata a causa del parere negativo della Commissione VIA del Ministero dell'Ambiente e successivamente non è stata elaborata alcuna soluzione

migliorativa a superamento delle criticità evidenziate dal parere della competente Commissione Ministeriale;

- nel 2016 il Comune di Padova ha affidato la redazione del progetto del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile dell'Area Metropolitana di Padova (PUMS), con l'obiettivo di aggiornare gli scenari del traffico in base alle nuove previsioni demografiche, economiche e territoriali, avendo cura anche di prevedere azioni nel medio e nel lungo periodo;
- il progetto del PUMS dell'Area Metropolitana, avente profilo di progettazione strategica in Area Metropolitana, non prevede più il tratto interessante l'area oltre il Brenta, interessante i comuni di Vigodarzere e di Cadoneghe, rappresentando invece soluzioni viarie alternative;
- la previsione viaria del GRAP è tuttora comunque contenuta nel PATI Cadoneghe-Vigodarzere;
- ora, in presenza di una progettazione strategica elaborata a livello di Area Metropolitana (PUMS), il mantenimento di tale vincolo risulta ingiustificato poiché vi sono allo studio soluzioni alternative; appare quindi necessario allineare l'aggiornamento della pianificazione strategica eliminando l'originale previsione viaria del GRAP per la parte di Vigodarzere affinché anche la gestione del territorio ne tragga beneficio ai fini di una più coerente zonizzazione;

DATO ATTO della necessità di adeguare il PATI vigente mediante l'eliminazione della previsione viaria nel tratto del GRAP che interessa il Comune di Vigodarzere e che costituisce vincolo alla gestione del territorio, in modo da rendere coerente la disciplina normativa del PATI AM, del PUMS e conseguentemente del PI;

INDIVIDUATA nell'art.14 bis della vigente L.R.11/2004 (variante semplificata) la procedura a cui uniformare l'iter da applicare alla variante al PATI Cadoneghe-Vigodarzere, da attuare in modalità singola per ciascuno dei due comuni, con particolare riferimento al punto 6 lett. b) del citato art.14bis della L.R. 11/2004 che ammette la variante al PAT con procedura semplificata per il recepimento di provvedimenti amministrativi costitutivi o modificativi di vincoli aventi efficacia territoriale;

VERIFICATO che l'articolo 3 delle Norme Tecniche del PATI AM, indica che "qualora le varianti riguardino un solo Comune e non incidano sui contenuti intercomunali del Piano possono essere approvate anche con le procedure dell'art. 14.";

CONSIDERATI i contenuti dell'art.14bis della L.R. 11/2004 (articolo inserito dal comma 1 art. 5 legge regionale 25 luglio 2019, n. 29);

RILEVATO che per i motivi sopra esposti è necessario avviare la procedura di variante al PATI per l'eliminazione della viabilità del GRAP per la parte del territorio di Vigodarzere;

CONSIDERATO che, in riferimento al precedente capoverso, è stato conferito regolare incarico professionale al Dott. Antonio Buggin di Padova per l'individuazione dell'iter procedurale da assegnare alla variante e per la redazione delle documentazioni necessarie a dare corpo alla variante medesima;

DELINEATO l'iter della variante semplificata nei termini seguenti:

1. La giunta comunale elabora un documento preliminare che contiene gli obiettivi generali che s'intendono perseguire con la variante anche in relazione alle previsioni degli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato (PATI Area metropolitana) e strategico (PUMS).
2. Si effettua concertazione con gli altri enti pubblici territoriali e con le altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti, con le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, nonché con i gestori di servizi pubblici e di uso pubblico.
3. A seguito della conclusione della fase di concertazione il documento preliminare e la proposta di variante viene trasmessa al consiglio comunale ai fini dell'adozione del piano.
4. Entro otto giorni dall'adozione, il piano è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito e data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.
5. Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.
6. Il consiglio comunale trasmette la variante, entro dieci giorni dalla sua approvazione, alla Provincia che, nei quindici giorni dal suo ricevimento, verifica il ricorrere dei presupposti indicati dal comma 6 dell'articolo 14bis della LR 4/2011. Trascorso inutilmente detto termine, la variante al PAT si intende approvata e diventa efficace trascorsi cinque giorni dalla sua pubblicazione, effettuata con le modalità di cui all'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".
7. Il parere di regolarità tecnica dell'atto di approvazione dello strumento urbanistico attesta, tra l'altro, la sussistenza dei requisiti che consentono di avvalersi delle procedure semplificate.

VISTO il documento preliminare, composto da relazione ed elaborati grafici, trasmesso dal dott. Buggin in data 20.10.2020, registrato agli atti del Comune di Vigodarzere al prot.gen.n. 12539/2020 allegato quale parte integrante, formale sostanziale ed inscindibile del presente atto, che costituisce il punto di partenza della fase di concertazione di cui all'art.5 della vigente L.R. 11/2004, documentazione che permette la partecipazione a tutti i portatori di interesse affinché le scelte di piano siano definite secondo principi di trasparenza;

EVIDENZIATO che la presente variante al PATI interessa il solo territorio del Comune di Vigodarzere e prevede un adeguamento organico allo strumento sovraordinato provinciale del PATI Area Metropolitana;

RITENUTO che siano rilevabili tutti i presupposti per procedere alla variante al PATI Cadoneghe-Vigodarzere intesa a rimuovere dagli strumenti di pianificazione la previsione del tratto GRAP ricadente sul solo territorio di Vigodarzere e ritenuto altresì di attivare il procedimento nella forma semplificata, come sopra puntualizzato;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e richiamata la L.R.11/2004;

ACQUISITI i pareri del Responsabile del servizio interessato e di Ragioneria in ordine alla regolarità tecnica e contabile, nonché del Segretario Comunale sotto il profilo di legittimità;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il documento preliminare, composto da relazione ed elaborati grafici depositati dal dott. Antonio Buggin in data 20.10.2020 prot. 12539/2020, allegato al presente atto, propedeutico alla formazione della Variante n.2 al Piano di Assetto del Territorio dei Comuni di Cadoneghe e Vigodarzere (PATI Cadoneghe-Vigodarzere) intesa ad eliminare, nella pianificazione interessante il solo territorio di Vigodarzere, la previsione del tracciato del GRAP in modo da rendere coerente la previsione del Sistema Relazionale, Infrastrutturale e della Mobilità con quanto emerso in sede di redazione del PUMS AM.;
3. di dare atto che il procedimento amministrativo della variante seguirà le disposizioni di cui all'art. 14-bis della vigente L.R. 11/2004, fino alla sua approvazione finale, secondo l'articolazione indicata nelle premesse;
4. di demandare al Responsabile SUE-Pianificazione Urbanistica l'attivazione dei procedimenti necessari per la formazione della variante urbanistica oggetto del presente provvedimento, secondo il percorso amministrativo individuato nelle premesse;
5. di dichiarare, con separata votazione, la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile.
6. di dare attuazione a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013, procedendo alla pubblicazione delle informazioni relative al presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparenza" del sito internet del Comune
7. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

Adolfo Zordan

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Comunale

Maria Angelucci

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

